



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO – SUAP

UFFICIO PERMESSI DI COSTRUIRE IN PRECARIO/CONCESSIONI PER STRUTTURE DI
SOMMINISTRAZIONE

- MODULO UNICO 2025 -

**PROROGA DEL REGIME STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO
MEDIANTE DEHORS SUBORDINATA AL PAGAMENTO DI CANONE E TRIBUTI DOVUTI:
“DEHORS STRAORDINARI” - “NUOVE INSTALLAZIONI” - “DISDETTA”.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
cittadinanza _____
residente a _____ (Prov. _____)
Via/Corso/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale _____ telefono _____

- in qualità di TITOLARE dell' IMPRESA INDIVIDUALE _____

INDIRIZZO PEC* _____ @ _____

INDIRIZZO mail _____ @ _____

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della SOCIETÀ (o simili):

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili	
ragione sociale: _____	
con sede legale in _____	
Via/Corso/Piazza _____	n. _____ CAP _____
telefono _____	P. IVA _____
indirizzo PEC* _____	@ _____
indirizzo mail _____	@ _____

* la PEC deve appartenere esclusivamente al titolare dell'Impresa Individuale o alla Società e non all'incaricato dell'invio della comunicazione

- titolare della licenza di somministrazione di alimenti e bevande n. _____
del _____ per:

- BAR/BIRRERIA RISTORANTE/PIZZERIA/TAVOLA CALDA CHIOSCO

COMUNICA

(indicare le voci d'interesse)

DI PROSEGUIRE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO FINO AL _____
(scadenza max 31/12/2025)

DI OCCUPARE IL SUOLO PUBBLICO DALLA DATA ODIERNA FINO AL _____
(scadenza max 31/12/2025)

LA DISDETTA DELL'OCCUPAZIONE STRAORDINARIA CON EFFICACIA DAL _____

presso la seguente attività (denominazione) _____

Circoscrizione n. _____

in Torino, Via/Corso/Piazza _____ n. _____ lett. _____

- che la tipologia di occupazione è (selezionare):

Dehors D1 (senza pedana e senza delimitazioni fisse) - **Reg. Com. n. 388:**

Dehors D2 (con pedana e delimitazione fissa) - **Reg. Com. n. 388:**

Dehors D3 (come D1 o D2 con delimitazione alta m 1,60 solo tra il 15 ottobre e il 15 aprile) - **Reg. Com. n. 388:**

- che la superficie di occupazione dell'area antistante l'attività è di mq _____
per n. giorni _____

nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Città e contenute nel Vademecum (riportato a fondo pagina)

secondo le seguenti modalità: _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci richiamate dall'art.76 del D.P.R. suindicato

DICHIARA

- che l'occupazione del suolo pubblico è effettuata nel rispetto delle norme imperative di Legge, garantendo le esigenze di mobilità per le persone con disabilità e la piena salvaguardia dei diritti di terzi e che la stessa rispetta gli "Elementi essenziali ai fini della sicurezza stradale e del congruo utilizzo degli spazi viabili" contenuti nel Vademecum inerente il Piano Straordinario di Occupazione di Suolo Pubblico;
- di essere a conoscenza delle prescrizioni presenti nel Vademecum allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale 2020/01121/016 (si riporta a fondo pagina)
- di manlevare la Città di Torino da ogni responsabilità eventualmente derivante dall'occupazione del suolo pubblico;
- di impegnarsi, durante il periodo di proroga transitoria, ad inviare regolare istanza ai sensi del Regolamento Comunale n. 388 nel caso in cui si voglia proseguire l'occupazione oltre il 31/12/2025;
- di essere consapevole che **IL MANCATO PAGAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE E DELLA TARI DETERMINA L'INEFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE INVIATA VIA PEC;**
- di essere consapevole, altresì, che **AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 395, LA MANCANZA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO RICHIESTO DAGLI UFFICI COMPORTA L'OCCUPAZIONE ABUSIVA DI SUOLO PUBBLICO;**
- di essere a conoscenza che **IL CANONE PATRIMONIALE E LA TARI SARANNO CALCOLATI DAGLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI CHE INVIERANNO I BOLLETTINI DI PAGAMENTO;**
- di non avere debiti nei confronti del Comune e di essere consapevole che l'esistenza di morosità per debiti inerenti il pagamento dei canoni e dei tributi dovuti, come previsto dall'art. 5 comma 2 del Reg. Com. 388/19 e dal Vademecum Occupazione Straordinaria, comporta l'inefficacia della presente comunicazione e l'abusività dell'occupazione

Data _____

Firma leggibile _____

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Si riportano indicazioni, prescrizioni ed elementi essenziali sull'utilizzo dello spazio pubblico come previsti dal VADEMECUM allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2020 01121/016

Indicazioni e prescrizioni di carattere generale

- È fatta salva la competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in materia di vigilanza e ispezione nei contesti sottoposti a tutela ai sensi

dell'art.10, comma 4, lettera g) del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico).

- In ogni caso tutte le occupazioni consentite nel Piano Straordinario di Occupazione del Suolo Pubblico dovranno rispettare il decoro e utilizzare elementi e attrezzature leggeri, facilmente rimovibili e coerenti con il contesto urbano.
- Non potrà essere modificata la natura dell'attività autorizzata.
- Dovranno essere evitati ingombri su marciapiedi e attraversamenti al fine di garantire la mobilità dei cittadini ed in particolare delle persone con disabilità.
- Dovrà essere favorito l'accesso nelle strutture da parte delle persone con disabilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- La violazione delle suddette prescrizioni darà luogo all'applicazione delle sanzioni previste per legge e farà venire meno il titolo per l'occupazione.

Elementi essenziali da rispettare ai fini della sicurezza stradale e del congruo utilizzo degli spazi viabili

- 1) L'occupazione della sede stradale non deve creare pericolo o intralcio per la circolazione pedonale, ciclabile e veicolare.
- 2) E' possibile occupare esclusivamente lo spazio destinato ai pedoni o alla sosta.
- 3) Non deve essere occultata la segnaletica stradale relativamente ai cartelli di pericolo, precedenza, divieto e obbligo. Nel caso, la segnaletica occultata deve essere ripetuta apponendola in modo fisso e visibile alle strutture del dehors.
- 4) Negli incroci semaforizzati deve essere visibile dalla corsia di destra la lanterna di destra e, nelle strade a più corsie per ogni senso di marcia, dalla corsia di sinistra deve essere visibile la lanterna di sinistra o di centro strada o a sbraccio; tale visibilità deve essere garantita ad una distanza di 20 mt. dalla striscia d'arresto.
- 5) Nell'occupazione dei marciapiedi deve essere garantito uno spazio libero per i flussi pedonali non inferiore a 2,00 mt. tra l'edificio e il dehors.
- 6) Qualora si intenda occupare lo spazio di sosta, questo deve essere occupato per l'intera profondità, fino alla striscia di demarcazione della sosta compresa (ma non oltre) oppure, ove questa non è presente, fino a mt. 2,00 di profondità dove vige la sosta in linea, o fino a mt. 4,50 di profondità laddove vige o è in uso la sosta a spina o a pettine.
- 7) Gli spazi occupati devono essere accessibili ai disabili, nel rispetto delle norme nazionali vigenti in materia.
- 8) Gli spazi che si intendono occupare su sede rialzata, banchina a parcheggio o marciapiede, adiacenti a carreggiate o piste ciclabili, devono distare almeno 50 cm. da queste.
- 9) Gli spazi che si intendono occupare su sede rialzata, banchina a parcheggio o marciapiede, o su area destinata alla sosta, posti a meno di 3 mt. dalla carreggiata veicolare devono essere delimitati su tre lati

da elementi (parapetti o fioriere) idonei a impedire fisicamente che un bambino possa repentinamente sfuggire verso la medesima carreggiata.

- 10) Nelle strade pedonalizzate deve essere garantito uno spazio per i flussi pedonali e i mezzi di soccorso di larghezza non inferiore a mt. 3,5 a centro strada.
- 11) Nei tratti di strada pedonalizzati, senza uscita, di larghezza inferiore a mt. 6, che non danno accesso a passi carrai è possibile collocare solo tipologia D1, garantendo uno spazio libero per i flussi pedonali non inferiore a mt. 2 a centro strada.
- 12) Gli ombrelloni possono sporgere dall'area di occupazione fino ad un massimo di 1 mt. solo su area pedonale garantendo un'altezza della falda da terra non inferiore a 2 mt.
- 13) Negli ampi spazi pedonali può essere occupato fino al 60% della profondità disponibile garantendo la continuità dei percorsi pedonali, ove presenti, per una larghezza non inferiore a 2 mt.
- 14) Nei portici può essere occupato il 50%, lato colonnato, della larghezza del portico, con un minimo di spazio libero di 2,50 mt.
- 15) Nelle gallerie pedonali deve essere garantito uno spazio per i flussi pedonali di larghezza non inferiore a 2 mt. posto al centro della galleria.
- 16) Deve essere garantita una distanza dai passi carrai e dalle strisce pedonali non inferiore a 1,50 mt.
- 17) Deve essere garantita una distanza dall'intersezione tra due strade non inferiore a 5 mt.
- 18) E' ammissibile occupare aree poste oltre la carreggiata veicolare solo su strade locali, a senso unico, ad una corsia, soggette a viabilità marginale e traffico ridotto.
- 19) Non sono ammesse modifiche viabili o spostamento di aree di sosta riservate.
- 20) Sono ammesse deroghe alle suddette prescrizioni qualora i presupposti delle stesse venissero meno (p. es. occupazione di area mercatale in orari compatibili con le operazioni di mercato, ovvero distanza dalle strisce pedonali quando l'occupazione, rispetto alla direzione del flusso veicolare sulle carreggiate a senso unico, è tale da non pregiudicare la visibilità reciproca tra pedoni e conducenti).
- 21) Non sono ammesse manomissioni, di alcun genere, del suolo pubblico.
- 22) Nel caso vengano installate strutture tipo pedane e similari, le infrastrutture sottostanti esistenti (pozzetti, caditoie, etc.) dovranno essere facilmente raggiungibili.
- 23) Le citate strutture non dovranno essere in alcun modo, di impedimento al regolare defluire delle acque meteoriche.
- 24) Le stesse strutture dovranno essere rimosse, da parte del Privato entro 48 ore dalla semplice richiesta da parte della Città, al fine di permettere alla stessa o agli enti coutenti del sottosuolo aventi titolo la realizzazione di nuove infrastrutture o semplicemente eseguire la regolare manutenzione delle esistenti.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy>